



30 luglio – 6 agosto 2011
XX SETTIMANA DELLE FAMIGLIE DI AMICI DEI BAMBINI
"Piccolo Paese del Lago" di Monte Colombo (Rimini)

Mezzano, 15 luglio 2011. La Settimana di Studi e formazione di Ai.Bi. – Amici dei Bambini, Associazione che da venticinque anni lotta contro l'emergenza dell'abbandono minorile, giunge quest'anno alla sua ventesima edizione. Due anniversari importanti, quindi, ma non sarà una settimana di consuntivi o commemorazioni: **si getterà lo sguardo sui prossimi 25 anni e sulle sfide che, sempre più grandi, ci attendono.**

Così sottolinea il **Presidente Marco Griffini**: **"Si farà il punto della situazione sull'accoglienza, in particolare per le adozioni internazionali che oggi sono sotto attacco a causa del calo delle coppie disposte ad adottare, non abbastanza sostenute e incoraggiate, questo a fronte di un costante aumento dei bambini abbandonati. I dati UNICEF parlano di una vera e propria emergenza umanitaria: i minori fuori famiglia sono passati dai 145 milioni del 2004 ai 163 milioni di quest'anno".**

Momenti centrali della settimana delle famiglie di Ai.Bi. saranno il **Convegno Internazionale, "2036: c'era una volta l'abbandono"** e il **Seminario "Mosè: un'adozione per la salvezza"**.

Il primo vedrà la partecipazione straordinaria, accanto alle famiglie, dei figli adottivi e affidatari e di quei giovani che, purtroppo, non sono mai stati figli. L'impegno di Ai.Bi. proseguirà con una determinazione ancora maggiore, affinché fra 25 anni l'emergenza abbandono possa essere solo un brutto ricordo.

Il Seminario, invece, sarà un'ulteriore tappa del cammino spirituale proposto e offrirà una chiave di lettura della figura di Mosè, attraverso la quale si intende rileggere l'esperienza di ogni genitore adottivo e di ogni figlio accolto.

Una settimana dove **i veri protagonisti saranno quei ragazzi che hanno vissuto il dramma dell'abbandono "sulla propria pelle"**: figli adottivi, figli affidatari e *care leavers*, ovvero quei ragazzi di tutto il mondo che, lasciati gli istituti dove sono cresciuti, per ragioni di età, si sono ritrovati in mezzo alla strada, soli, senza affetti e senza nessun riferimento per la propria vita. Giovani che si mettono in discussione, a partire dalla propria esperienza, per dialogare con le famiglie e gli esperti di tutto il mondo e trovare nuove risposte all'abbandono:

Insomma: una bella occasione per stare insieme in famiglia e festeggiare i 25 anni di Ai.Bi. durante un evento che si conferma un punto di riferimento per le famiglie adottive, affidatarie e accoglienti italiane e straniere, un momento unico nel panorama culturale italiano per le provocazioni culturali e l'apertura al dialogo di opinion leader ed esperti sul mondo dell'infanzia.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Ai.Bi.

Alessia De Rubeis

alessia.derubeis@aibi.it

Tel. 335/1846197